

“Impariamo l’alfabeto greco”

Il progetto “Impariamo l’alfabeto greco” nasce nel 2013 dal desiderio della dirigente dell’Istituto Cavalieri di Milano, Rita Bramante, di rendere meno traumatico l’impatto degli studenti di terza media che prevedono di iscriversi al liceo classico con una materia generalmente considerata ostica come il greco.

Il corso, della durata di dieci ore suddivise in cinque incontri nell’arco di due mesi, si propone infatti di insegnare agli aspiranti studenti del liceo classico alcune nozioni di base della lingua greca affinché, forti della dimestichezza con l’alfabeto già acquisita alle scuole medie, sappiano destreggiarsi meglio con la nuova materia nei primi mesi di scuola.

A latere di quest’aspetto meramente pratico, “Impariamo l’alfabeto greco” vuole da subito fare intuire ai ragazzi i meravigliosi risvolti dello studio delle lingue classiche insegnando loro alcune parole significative per comprendere l’etimologia di molti vocaboli italiani.

Lo scopo del progetto è destare curiosità e interesse, superando la diffidenza e il sospetto che di solito circondano le lingue antiche e che generalmente scoraggiano i ragazzi nel momento della scelta del percorso d’istruzione superiore. “Impariamo l’alfabeto greco”, quindi, ha anche un ruolo chiave nell’orientamento, perché permette ai partecipanti al corso di affrontare con più consapevolezza la scelta della scuola superiore da frequentare.

Il progetto, arrivato quest’anno alla sua quarta edizione, ha avuto un riscontro molto positivo da parte di studenti e famiglie con una buona partecipazione - le iscrizioni dal primo anno sono quasi raddoppiate - nonostante le iscrizioni al liceo classico siano in costante calo.

L’atmosfera piacevole e informale che, grazie ad una didattica fresca ed innovativa che sfrutta l’ausilio di giochi e cruciverba, si viene a creare di volta in volta con i ragazzi ha fino ad ora dato ottimi frutti. Il corso viene infatti sigillato da una competizione finale nella quale i ragazzi si contendono un dizionario di greco Montanari che ha registrato negli anni risultati davvero sorprendenti, confermando ancora una volta l’interesse dei ragazzi nei confronti dell’attività proposta.

“Impariamo l’alfabeto greco” si è rivelata un’esperienza molto arricchente anche per chi ha tenuto il corso: studenti universitari, forse futuri insegnanti, che hanno avuto l’occasione di confrontarsi con la gestione di una classe, benché piccola, e delle sue dinamiche. Una grande occasione di scambio, confronto e crescita, e, senz’altro, una buona pubblicità per la lingua greca.

Il formato, che si è rivelato efficace per tanti aspetti, potrebbe essere replicato in altre scuole ed eventualmente declinato in offerte più articolate che comprendano, oltre alle chicche di grammatica proposte finora, nozioni di cultura e civiltà greca in modo da coinvolgere sempre di più i giovani frequentanti.